

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS



In dodici stelle il perché dell'amore a Maria

Sesta stella:

Sancta Sacerdos Theca

Corso di Esercizi spirituali
in lingua italiana
9-12 ottobre 2014
Oasi Sacro Cuore di Assisi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

PRESENTAZIONE

L'espressione "Sancta Sacerdos Theca" non è reperibile nella letteratura teologica, liturgica e nemmeno nei testi Conciliari e del Magistero della Chiesa.

E' in effetti una inedita perifrasi sapienziale a noi offerta, onde evitare attribuzioni indebite o fraintendimenti nei confronti di Maria SS. In rapporto al Sacerdozio sia ministeriale che comune.

Il termine "theca", nel significato più ovvio di contenitore, custodia, scrigno, richiama l'antica "Arca dell'Alleanza" (Dt 10,1-3).

Era un piccolo santuario mobile a forma di scrigno che accompagnava il popolo di Dio durante l'esodo (Es 25-26;36-37).

Era il segno visibile della presenza di Dio tra il suo popolo (1Sam 4-6; 1Re 8). Fu portata a Gerusalemme da Davide (2Sam 6) e collocata nel Santo dei Santi del Tempio di Salomone (1Re 3,15).

Conteneva un vaso di manna, le tavole e il libro della legge, il bastone di Aronne (Num 17,25). Dunque reliquie preziose, ricche di simbolismo profetico ma, in definitiva, oggetti inerti.

Nella lettera agli Ebrei (Ebr 7-8-9-10) viene trattato con grande dovizia di particolari il tema

suggestivo dei riti legali della liturgia del Tempio con i sacrifici di espiazione; vengono ricordati i preziosi arredi sacri allora in uso. Tra essi, l'Arca ha una priorità assoluta. L'autore delle Lettere opera con questi ricordi il passaggio dal culto antico in Israele al nuovo culto, espressivo dell'Alleanza Nuova ed eterna, suggellata dal Sangue redentore di Cristo, Sommo ed eterno Sacerdote.

L'Arca dell'alleanza antica è ovviamente superata da Maria SS. vivente, purissima e preziosissima "Sancta Sacerdos Theca".

Il Papa Paolo VI nell'udienza generale del 7/10/1964 ha così dichiarato il rapporto di Maria SS. con il Sacerdozio cattolico: "Non possiamo attribuire alla Madonna le prerogative proprie del sacerdozio ministeriale, eppure Colei che è al vertice dell'economia della salvezza precede e supera il sacerdozio".

Alla luce della "Sesta Stella", inoltriamoci nell'esplorazione di questo Capolavoro di Dio-Trinità che è Maria SS. "Arca della Nuova Alleanza". Sotto il tuo manto, anch'esso per noi "Theca", ci rifugiamo, o Santa Madre di Dio, come figli fedeli, riconoscenti e fiduciosi.

1. Il Cuore Immacolato di Maria è il rovetto ardente dell'Amore Divino

17/2/2001

L'addivenire del fuoco eterno dell'Amore Divino al cuore umano è felice realtà per la verginità del tuo essere "Sancta Sacerdos Theca", Maria SS.¹

In te l'inno santo dell'Amore Divino ha raggiunto l'apice, la sonorità profonda di una marcia trionfale, la nota grave e acuta della redenzione in atto, per il dolce apparire della Nuova Aurora.

Cos'è la Nuova Aurora, se non l'apparire all'orizzonte di ogni cuore della realtà viva e vera del rovetto ardente², che presenta come sole il nome e il volto di Dio che, con l'inestinguibile suo fuoco, purifica e per giungere a Gesù indica la "Sancta Sacerdos Theca", Maria?

Perenne gaudio vorrà allora significare il rovetto ardente, per aver conseguito tramite la legge, prima, e l'amore di Gesù, poi, il completamento del rispetto e amore di Dio che si delizia, finalmente, di inabitare³ in ogni cuore.

Or ecco compresa dal cuore umano, per l'illuminante grazia, la gioia che Maria, "Sancta Sacerdos Theca", della Chiesa universale è Cuore

Immacolato aperto ad accogliere, come accolse Gesù, l'ostia viva che ogni suo figlio è, per amare in Dio tutti i fratelli.

L'azione celebrativa della Chiesa ha, in Maria SS., l'ostensorio vivo⁴ che promana raggi d'amore all'infinito come l'immacolatezza del suo Cuore.

L'unità perfetta Gesù e Maria rende semplice prefigurare l'incandescenza inestinguibile del rovelto ardente della totalità dell'Amore Divino nel cuore umano.

Ciò permette di meditare quali grandi altezze il Padre desidera per il genere umano rinnovato e santo, ad imitazione di Gesù e Maria⁵.

Mirabilità dunque dell'amore che diviene pienezza, stupore, perfetta imitazione adorante di Gesù e Maria quale vera salvezza per il mondo intero.

L'integrità dell'animo umano è raro esempio ove la bufera delle passioni umane imperversa.

Nessuno però dimentichi che vi è sempre la via del ritorno dal peccato, perché il rovelto ardente dei Cuori Immacolati di Gesù e Maria accolgono ognora la pecorella smarrita⁶, disincagliandola dai rovi e purificandola col fuoco inestinguibile dell'Amore Divino.

L'infedeltà a Dio di ogni forma di peccato trova in Maria la "Sancta Sacerdos Theca", che porge dal Calvario, in ogni tempo, il Corpo ed il Sangue di Gesù⁷ quale sacramento di vita della divina grazia.

Rispetto, fedeltà, adorazione a Gesù Eucaristia è scoperta del rovetto ardente dell'Amore Divino nella "Sancta Sacerdos Theca", che è il Cuore Immacolato di Maria che porge con amorosa grazia, sempre ed in ogni tempo, Gesù, vero Dio e vero uomo.

1) - Questa espressione in lingua latina: "Sancta Sacerdos Theca", riferita a Maria SS. ne qualifica la sesta stella. Alla lettera, essa si può tradurre in italiano in questo modo: "Santa Custodia Sacerdotale". E' una perifrasi sostitutiva del termine "Sacerdotessa", attribuito a Maria; termine che a tuttoggi non è usato né consentito nel linguaggio ecclesiastico. Le espressioni più simili o comunque di contenuto affine che potrebbero tra le altre essere ricordate sono queste:

- * "Maria, santuario, riposo, Paradiso", di S.L.M.Monfort
- * Maria "Arca dell'Alleanza". Liranie lauretane
- * "La Madre del sacerdozio che abbiamo ricevuto da Cristo", S.Giovanni Paolo II
- * "Rallegrati, mensa vivente che accogli il Pane della Vita", Inno Akatistos

2) "ROVETO ARDENTE" cfr Es 3,1-5. Nella liturgia romana, nella festa della purificazione di Maria SS. Si leggeva: "Riconosciamo la tua meravigliosa verginità, o Maria, nel rovetto che Mosè vide

intatto rea le fiamme”. Su questo tema mariano si è tenuto un corso di esercizi nel marzo 2001.

3) cfr. Gv 14,23

4) Maria SS. “ostensorio vivo” è stata raffigurata come presentatrice del Figlio Gesù, Eucaristia, nell’ostensorio realizzato su nostro progetto da un orafo bergamasco. Inoltre è stato da noi realizzato un dipinto di “Maria Liberatrice” con Gesù Eucaristia da Lei presentato nel contesto profetico del sogno di Don Bosco, noto come “il sogno delle due colonne”.

5) Gesù e Maria, modelli perfetti ed unici a noi proposti in modo esclusivo e continuativo

6) cfr Lc 15,4-7

7) E’ qui evidenziato il profondo rapporto tra l’Eucaristia e il sacrificio salvifico di Gesù sulla croce.

2. Ave, pastora dei pastori, Sancta Sacerdos Theca

18/2/2001

La soavità del canto degli angeli ben annuncia, nel tripudio solenne del S. Natale, la nascita della luce del mondo.

Comunione con te, Madre, per il primo vagito, voce di Dio in colui che è non solo uomo ma divina voce del Sacerdote eterno, nonché corpo e sangue in virtù del tuo essere “Sancta Sacerdos Theca” a cui è stato dato di porgere all’universo il Verbo incarnato e fatto uomo, l’autore della vita, l’autore dell’amore nel suo rendere visibile⁸ il Padre e lo Spirito Santo.

Così ti ammirarono Pastora dei pastori⁹, “Sancta Sacerdos Theca”, nell’atto umile e solenne di porgere all’adorazione il candore eucaristico del celeste Agnello, nel valore assoluto d’essere sin da quell’istante eucaristico invito a conoscere e ad amare l’Amore.

Valore immenso il tuo essere “Sancta Sacerdos Theca” del Re dei re¹⁰ che, inebriati dalla luce del Divino Amore, si prostrarono e lo adorarono.

I doni stessi che i Re Magi offrirono a Gesù ben prefigurarono la regalità ed il sacrificio¹¹, che nella

pietà ben presentò il tuo essere, Madre, “Sancta Sacerdos Theca”.

Il tempo della vita nascosta di Gesù¹² ti ha reso, Madre, tabernacolo, custode dell’interscambio amoroso della divina sapienza quale dono di luce che lo Spirito Santo volle fosse il principio ed il fine d’ogni anima che spiritualmente lo accoglie, per essere continuità amorosa e missionaria¹³ di Gesù perché la sua Parola giunga sino ai confini della terra.

La tua divina maternità ti ha resa “Sancta Sacerdos Theca” per tutti i figli della Chiesa, perciò figli tuoi che, come fu per Gesù, amano a te affidarsi¹⁴, da te essere protetti ed istruiti nell’interscambio amoroso della divina sapienza, che lo Spirito Santo porge quale dono perché tu possa maternamente educare le anime a far buon uso dei doni ricevuti a lode e gloria di Dio.

Perfezione, luce, amore, candore semplice e vere vocazioni si rallegrano di rinascere dal tuo seno immacolato perché in te la gestazione d’ogni anima è dar vita alla luce che vince le tenebre.

Ogni vita è alito divino impresso da Dio stesso in ogni anima che ama vivere ed essere grazia riposta nei sacri Cuori di Gesù e Maria, che mai

cessa d'essere "Sancta Sacerdos Theca" d'ogni fede e speranza umana di vivere in Cristo, con Cristo, per Cristo.

A tutt'oggi gli angeli annunciano: "Gesù è risorto"¹⁵ perché la vita, la verità e l'amore siano luce, sempre più luce.

8) cfr Col 1,15

9) probabile allusione a Lc 2,15-20

10) cfr Ap 1,5

11) si riferisce alla simbologia dell'oro e della mirra. Cfr Mt 2,11

12) cfr Mt 2,23

13) cfr At 1,14

14) velato riferimento a Gv 19,25-27

15) cfr Lc 24,6

3. Tutta l'umanità ti osanna, vergine santa, figlia di Sion nella SS. Trinità

19/2/2001

L'avvicinarsi delle stagioni è semovenza nel tempo dell'ordine liturgico¹⁶ nel quale la vita spirituale ha respiro religioso, sacro, liberatorio dall'oppressione materialistica del mondo.

È in tale spirituale dimensione che le anime, in cuor loro, ricostituiscono il tempio mariano del silenzio, del canto, dell'incamminarsi con Maria SS. al seguito di Gesù di mistero in mistero¹⁷, divenendo comunione eucaristica sul culmine d'essere S. Messa ad onore e gloria della SS. Trinità.

Ed ecco allora il Cuore Immacolato di Maria dilatarsi quale cielo d'ogni anima che, quale "Sancta Sacerdos Theca", accoglie e custodisce la grazia eterna del Corpo e Sangue di Cristo Gesù, nonché la santità di vita del suo Corpo Mistico.

Grembo materno, dunque, a dimostrazione che la maternità di Dio torna a rendere feconda ogni anima in colei che sola è Madre di Dio e Madre della Chiesa.

È così che la liturgia nobilita e santifica¹⁸ la vita umana, per la consapevolezza di vivere la verità e l'amore.

L'interiorità è vita dell'anima che non deve essere trascurata, bistrattata, delusa, resa cieca e mendicante, tanto più se a renderla cieca sono le false luci del malefico accordare il meglio di sé alla tenebra emergente.

Nulla manca, "Sancta Sacerdos Theca", al tuo manto di Regina del cielo e della terra, quale sfondo universale d'ogni cielo con la sua ricchezza di soli, di luce e di stelle, per l'edificazione cristiana di qualsivoglia dimensione della vita creata e che la realtà umano-divina di Gesù, essendo verità ed amore, anche nel suo Corpo Mistico, divinizzato e santo, potrà continuare a dilatare perché è e sarà gloria di Dio, infinito ed eterno.

Le meraviglie e la grandezza del tuo essere "Sancta Sacerdos Theca", Maria SS., è dimensione spirituale tale che ogni qualsivoglia superbia del male farà vacillare ed infine cadere¹⁹, perché a te compete il titolo sovrano di Regina delle Vittorie²⁰.

La liturgia eucaristica è arte di rendere "forma dei"²¹, cristificato amore, il cuore umano che anela essere amato e protetto dal tuo essere "Sancta Sacerdos Theca", madre santa e benedetta di tutta l'umanità richiamata dal canto liturgico che ti

osanna Vergine santa, Figlia di Sion nella SS. Trinità.

16) “ordine liturgico”; va inteso come sequenza ordinata di tempi e celebrazioni nell’arco dell’anno liturgico

17) “di mistero in mistero”; termine usato abitualmente per indicare i fatti evangelici che contempliamo nel S. Rosario

18) riferimento evidente ai Sacramenti

19) cfr Is 14,12

20) cfr Supplica a N.S. del Rosario di Pompei

21) “Forma Dei”, espressione usata da S. Agostino per designare la maternità divina di Maria. Non significa solo “stampo di Dio”, ma anche l’ideale, lo specchio in cui Dio si contempla; l’invisibile nel visibile

4. Maria è stata resa da Dio stesso tramite di grazia tra l'anima e Dio

23/2/2001

La vitalità e la validità della vera vita è tutt'uno di grazia e amore in colei²² che, nel suo essere umana creatura, ha realizzato in sé, per sé e per l'intera umanità la dimensione mistica di ciò che ogni anima deve e può misticamente incarnare al cospetto di Dio Trinità.

Tale santificante, nonché divinizzante dimensione ben qualifica Maria SS. "Sancta Sacerdos Theca" del divino mistero dell'Amore Divino all'umanità tutta.

Ogni anima infatti nell'accogliere in sé con fede, speranza e carità la magnificenza divina della santa Eucaristia partecipa dell'immolazione e resurrezione solenne di Gesù Cristo in se stessa, per rendersi in Gesù e Maria continuità e valore del mistero d'essere "Sancta Sacerdos Theca".

La propulsione della grazia mistica della S. Eucaristia nel cuore umano rinnova il sorprendente valore del seme che muore perché porti molto frutto²³, perché rigogliosa sia la messe di anime sante.

Ecco dunque il potere immenso della fede, che diviene eroica potenzialità e difesa da ogni male non per essersi messi in luce, ma per aver accolto la luce del mondo in Gesù, sole di vita eterna, con amore accolto da Maria, Sancta Sacerdos Theca, per la vera vita, l'onore e la gloria in Dio di tutta l'umanità da Gesù giustificata, redenta e santificata per il suo essere luce nonché Sacerdote paterno e materno che ben manifesta all'umanità che coloro che vedono lui vedono il Padre²⁴.

In tale certezza lo Spirito Santo ama e pone Gesù visibile e tangibile eucaristicamente nella "Sancta Sacerdos Theca", Maria, segnalandola alle anime tutte quale esempio di vera vita per un'ascesi spirituale inimmaginabile e santificante.

Sia ogni cuore ardore di fede, di speranza, per la reale meraviglia di poter a sua volta essere custode e propagatore della luce del sole eucaristico, per il propagarsi dell'Amore Divino su tutta la terra.

Prenda coscienza l'umanità che Maria SS. è mediatrice²⁵ e accorta Madre che è stata resa da Dio stesso tramite di grazia tra l'anima e Dio.

Per ogni anima è possibile perciò ricominciare a vivere la vera vita nell'ordine proclamato da Maria SS. stessa nel Magnificat, per il suo stesso stupore,

per il valore del “sì” che rende madre della vera vita ogni anima che con amore lo professa e lo dona in virtù della luce che è e che dona ad ognuno ed a tutti la “Sancta Sacerdos Theca” Maria SS.

22) cfr Lc 1,28: nella “piena di grazia” è espresso quel tutt’uno di grazia e amore

23) cfr Gv 12,24

24) cfr Gv 14,9

25) cfr Gv 2,1-12; è soprattutto a Cana che Maria si dimostra “mediatrice e accorta Madre.

5. Sia amata la dimensione spirituale di Maria, sposa del Divino Amore

24/2/2001

Vertice d'amore è la vita santa spesa in Dio, con Dio, per Dio.

Quale valore è più elevato di ciò che unisce fedelmente all'assoluto Pensiero, Parola, Amore, perché la perfezione umano-divina sia realtà possibile ad ogni anima?

Il valore della vita nel mondo è tale nella misura in cui sa farsi piccola quanto Gesù ha saputo, nella S. Eucaristia, rendersi piccolo per rendere grande, a dimensione divina, la vita e la creatura umana che la vive con fedeltà e grazia.

Quanti uomini di cultura e di imperfetta fede insistono perché Maria SS. sia considerata solo piccola, umana creatura!

Già l'umiltà di Maria ha proceduto a ciò, rendendola piccola "Sancta Sacerdos Theca" che, nell'essere custodia di Gesù Eucaristia che è la realtà vivente più grande che ci sia, ben la rende esempio ad ogni cuore.

Ambisca ogni anima d'essere piccola²⁶, perché è la misericordia che nel suo essere mare ama rendere

infinita la piccola goccia che si lascia assumere in sé.

Chi osa presumere di definire una qualsiasi misura umana in ordine a Maria SS., quando a valere è la dimensione mistica del suo essere “Sancta Sacerdos Theca” che sa contenere l’infinito Amore che è Dio, infinito nel quale il suo splendido “sì”²⁷ l’ha immessa ingigantendola per grazia a misura divina?

Saper vivere nella grazia, con la grazia e per la grazia divina, affinché tutti i cuori ne godano l’esperienza mistico-sponsale con Cristo stesso, è ciò che Maria SS. ha reso palese nel vivere con santa coerenza la santa Volontà di Dio.

Nel Divino Volere si abbandoni il cuore umano e vi troverà Maria SS. che ne è la materna accoglienza, la consigliera, la mediatrice della divina sapienza²⁸.

Sia amata la dimensione spirituale di Maria SS., non solo quale fulgidissima Madre e sovrana, ma anche di Sposa del Divino Amore.

Basti ricordare che è l’Amore immacolato a rendere simile a Gesù e Maria ogni anima sulla terra; per questo ha tanto valore la vita spirituale e

la perseveranza nel volerla conoscere per meglio vivere, servire, amare l'Amore²⁹.

Sublime sarà allora il Magnificat che ogni cuore, reso "Sancta Sacerdos Theca", eleverà a lode e ringraziamento a Dio per aver donato, per la salvezza dell'umanità, Maria SS., "Sancta Sacerdos Theca", per l'amore umano-divino di ogni cuore amante del Divino Amore.

26) cfr Mt 11,26

27) cfr Lc 1,26-28-L'Annunciazione

28) ricorda l'invocazione "sede della Sapienza" nelle litanie lauretane

29) sono i verbi ricorrenti nel catechismo di S. Pio X

6. Madre di misericordia, Maria, sei vasto e pescoso mare d'ogni felicità

24/2/2001

Interludio, l'Amore Divino che genera se stesso nel musicale incanto del "sì", perché ben prefigura le note salienti dell'eterna armonia, la realtà della nascita di colui che è Amore nel cuore umano.

"Sancta Sacerdos Theca" è Maria SS., innanzi alla quale gli angeli s'inginocchiamo commossi e riverenti in attesa che l'umanità tutta e l'universo intero proclami che Gesù è il Signore³⁰.

Tenacia saporosa del divenire del banchetto sponsale per ogni anima che affastella in sé l'oro puro della Parola, per divenire documento e testimonianza di santità.

È promanazione dolce e delicata della verità, quale conferma salvifica alla quale ogni anima smarrita può attingere per divenire fervente adoratrice di Gesù, eucaristica vita nella "Sancta Sacerdos Theca", Maria.

Precetto di vita l'invito della Chiesa, il rispetto fedele ed unitario d'essere partecipazione viva e attenta alla transustanziazione del pane³¹ che torna a ricapitolare in Cristo, con Cristo e per Cristo l'annunciazione e la pietà, attimi in cui l'umanità,

ad opera dello Spirito Santo, presenza ed assume in sé l'interludio amoroso della vera vita, della nuova vita, perché immortale sia l'inno trionfale alla SS. Trinità, unico vero Dio, unico vero Amore.

Gioia e grazia divina, la S. Chiesa che maternamente in Maria, con Maria e per Maria è "Sancta Sacerdos Theca" perché si compia l'interludio anima-Dio per l'amore che si offre, soffre, s'appassiona dell'unica Passione di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Personale ringraziamento a te, Madre, che ami il soffermarsi delle anime in adorante preghiera per rinnovarti il saluto dell'Angelo nelle innumerevoli "Ave Maria", protezione insigne per la rinascita dell'umanità in spirito e verità.

Superiore ad ogni resistenza, l'afflato divino conduce, affratella, sensibilizza alla fede più santa rendendo filiale, fedele e nobile il valore della vita del cuore.

Molteplici sono le grazie che il tuo essere "Sancta Sacerdos Theca" comprovano per l'importanza della sacralità nella vita e per la vita, resa sapiente manifestazione della grandezza della misericordia di Dio.

Proporre la magnificenza dell'amore di Dio è presentare te, "Sancta Sacerdos Theca", per la ricchezza spirituale delle tue virtù rimaste storicamente intangibili e valide a riconoscere a Dio l'onniscienza d'ogni sua grazia che in te, Maria SS., ha la madre della misericordia, vasto e pescoso mare d'ogni felicità.

Il tuo Cuore Immacolato, "Sancta Sacerdos Theca", è irradiazione universale di luce ed il più commosso canto corale della pace, della quale sei Regina³².

30) cfr Fil 2,11

31) termine appropriato che designa il miracolo eucaristico

32) "Regina della pace", così si invoca Maria SS. nelle litanie lauretane

7. Il cielo dell'universo ammanta Maria SS.

25/2/2001

Lo stupore amabile dell'anima rinata alla grazia apre al cuore umano vie nuove impensabili per l'efficace crescita in Maria SS., che quale "Sancta Sacerdos Theca" porge Gesù Eucaristia.

Paradisiaco genuflettersi d'angeli al cospetto della S. Eucaristia s'appaiano alle anime adoranti che Maria SS. addita al S. Cuore di Gesù, bisognose del miracolo che chiedono, del miracolo che sono perché frutto di redenzione propria ed altrui nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Maria SS. ama la sacralità dei cuori adoranti in Gesù la divina grazia e la "Sancta Sacerdos Theca" del suo stesso cuore.

Maria SS., in te le anime ripercorrono la stessa via che tu hai percorso dal "sì" al Padre, all'umile silenzio sacerdotale³³ di Gesù e tuo perché il sacrificio eucaristico potesse poi, in ogni tempo, avere in te la "Sancta Sacerdos Theca" magnificata dalla S. Chiesa, che ti riconosce Madre di Dio e Madre della Chiesa stessa quale Corpo Mistico di Gesù, vero uomo e vero Dio.

Il tuo Cuore, Madre purissima, è a tutt'oggi tabernacolo vivente al quale tu, con perfetta grazia,

avvicini ogni creatura che anela alla liberazione da ogni male.

Siano benedette le litanie³⁴ che in ogni tempo e per tutti i tempi i cuori ti dedicano per aver accolto, amato, venerato la “Sancta Sacerdos Theca” del tuo Cuore Immacolato.

Alla luce di tutti i soli tu hai dato la tua maternità nel tuo essere Madre di Dio, perché ove vi è luce di sole ivi è la presenza di Gesù che illumina, di Gesù che chiama, di Gesù che sana ed ama.

Il mare stesso della misericordia infinita di Gesù ha posto in te, Madre, le rive ove ogni anima può accedere per essere purificata, sino a divenire essa stessa grazia di santità della misericordia stessa.

La santità dell’umanità è e sarà dovuta al Trionfo del tuo essere “Donna vestita di sole³⁵”, “Sancta Sacerdos Theca”, sublime eroicità di superno amore.

Il tuo amore di Madre, sorella, amica, sposa, è provvida “Sancta Sacerdos Theca” per ogni ottimale direzione nella quale ogni vocazione umana può far ingigantire l’infinito amore di Cristo Gesù in ogni uomo, per ogni uomo. Il cielo dell’universo ti ammanta, Maria SS., per il tuo

essere “Sancta Sacerdos Theca” alla luce divina,
Gesù.

-
- 33) Di tale silenzio è permeata tutta la Passione di Cristo
- 34) si sono moltiplicate in questo tempo postconciliare le invocazioni a Maria, o ispirate alla S. Scrittura, o a documenti del Concilio, o a testi del magistero mariano degli ultimi Papi
- 35) Cfr Ap 12,1

8. Pace e salvezza tu, Maria, doni al mondo

26/2/2001

Aperto dalla tua grazia, Maria SS., è il divino mistero dell'Amore; tu l'hai generato, ti sei resa dall'antico giorno del tuo "sì", "Sancta Sacerdos Theca" dell'Amore a tutta l'umanità in Gesù Cristo, tuo unico figlio.

Tu hai donato il seme fecondo che muore³⁶ per la rinascita di tutta l'umanità.

La natura stessa si rende annualmente documento di quanto rigogliosi sono i raccolti ove si semina con amore ciò che è indispensabile alla vita.

Quanto più potrà la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica nel suo quotidiano imitarti in silenzio, grazia, virtù e donazione di Gesù alle anime tutte perché riconoscano finalmente il Figlio tuo, Maria, la luce³⁷, l'Amore rivelato e santo, Gesù, ostia immolata che tu, quale "Sancta Sacerdos Theca", continui a custodire³⁸ perché ancora troppi sono coloro che non lo vogliono riconoscere vero uomo, vero Dio, vero Amore!

Come può il mondo vivere se non accoglie "la vita³⁹", se ne rinnega il passo in ognuno, la Parola

nel cuore, il vincolo sponsale anima-Dio⁴⁰ che t'ha resa Madre dell'Amore universale?

Quando l'umanità tutta capirà che in te, Maria, nuova Eva, ed in Gesù, nuovo Adamo, vi è il seme dell'umanità rinnovata e santa ancor racchiusa nel tuo essere "Sancta Sacerdos Theca" per preservare da sicura morte l'umanità, che il rosso drago⁴¹ a tutt'oggi vuol ghermire il tuo essere "Donna vestita di sole"?

Pura, estasiante Madre sei, che pur di salvarci percorri a tutt'oggi il deserto dei cuori umani⁴², resi vittime dal potere devastatore di colui che non esita a far strage di innocenti⁴³.

Verrà però il lieto giorno che alla Nazareth⁴⁴ d'ogni cuore potrai di nuovo ritornare, per bearti delle cose che l'eterna sapienza di Gesù avrà reso tutte nuove.

Pace e salvezza tu doni al mondo che sa genuflettersi e riconoscere che Gesù⁴⁵ è il Signore, vera vita, puro Amore.

In te, "Sancta Sacerdos Theca", Maria, torna a colorirsi di verde la speranza, di rosso il puro amore, d'ogni colore la fede in colui che è Divino Amore, Gesù, per un'alleanza nuova della nuova⁴⁶

umanità che già vive il Trionfo benedetto del tuo Immacolato Cuore.

36) cfr Gv 12,24

37) cfr Gv 12,46

38) “custodire”; verbo adeguato al termine “custodia” - Theca

39) cfr Gv 1,12

40) Il vincolo sponsale anima-Dio è espressione perfetta dell’Alleanza tra Dio e il popolo eletto. Si vedano in merito i testi di Osea (Os 1-3) ed Ezechiele (Ez 16,1-63)

41) cfr Ap 12,3

42) cfr Mr 2,13-15; Fuga in Egitto, attraverso, il deserto

43) cfr Mt 2,16

44) riferimento alla serena vita nascosta a Nazareth della S. famiglia

45) cfr Fil 2,11

46) Nuova Alleanza - cfr Mc 14,24 e nuova umanità designano il futuro della storia, dell’umanità, della Chiesa come è stato annunciato da Maria SS. A Fatima nel 1917

9. Come essere oro di virtù e sacro calice come Maria SS.

26/2/2001

L'allineamento apostolico della Chiesa⁴⁷ persegue il diritto dell'anima ad esserti, o Maria SS., figlia generosa e santa, sacro velo che dal giorno che si squarciò nel tempio⁴⁸ va ricoprendo e riscoprendo l'anelito per l'amore che seppe sacrificare se stesso per divenire valore da disvelare perché ogni anima possa conoscere ed amare Gesù ... l'Amore.

La Sapienza incarnata, Gesù, t'ha scelta per rendersi documento al cuore umano del valore del tutto divino che il "sì", a perfetta imitazione del tuo essere "Sancta Sacerdos Theca", può determinare per la salvezza e la santificazione d'ogni cuore.

È nell'intimo soave ripercorrere i santi misteri del S. Rosario che ogni anima rivive passo dopo passo la gioia, la luce, il dolore e la gloria quale via alla santità per amarne l'esperienza vissuta nella propria vita quale parte sovrana del Corpo Mistico che torna ad essere del Figlio tuo, adorante realtà che amorevolmente s'affida al tuo essere "Sancta Sacerdos Theca".

Madre santa, limpida acqua sorgiva dalla roccia⁴⁹ della quale sei madre per l'interscambio amoroso e santo del nuovo Adamo e della nuova Eva perché il genere umano conosca e riconosca il valore della vera verginità del cuore, atta a conseguire l'eterna grazia d'essere amore secondo il Pensiero del Padre che è luce⁵⁰, la Parola del Figlio che è verità⁵¹ e l'Amore dello Spirito Santo⁵².

Ed ecco la sfericità della vita spirituale che divinamente pone il mondo nella sconvolgente realtà di ciò che significa escludere la SS. Trinità dall'essere Amore se non sa riconoscere in te, Maria, la "Sancta Sacerdos Theca" che di Dio custodisce, vive ed è la fedele dispensatrice d'ogni bene per la rinascita in spirito e verità⁵³ di ogni cuore.

Nel tuo essere "Madre di Dio" porgi documento al mondo della dignità sorprendente che l'amore di Dio riserva ad ogni anima ancella, resa "Sancta Sacerdos Theca" della SS. Trinità⁵⁴.

L'avvolgenza del tuo essere manto di cielo che ambisce presentare l'aura soave dello Spirito Santo perché illumini ogni anima nel saper amare, nel saper recepire la grazia immensa di accogliere il valore mariano d'essere creatura, è gioia di

avvertire la tenerezza del tuo amore, “Sancta Sacerdos Theca”.

L'esemplarità del tuo essere donna, madre, sorella, sposa dona ad ogni cuore la misura di saper e dover maturare l'infanzia spirituale per essere a sua volta modello alle generazioni future, della vera civiltà e fecondità dell'amore.

Rendersi “theca” dell'Amore Divino è comprendere di dover essere oro di virtù e sacro calice dell'altare⁵⁵ come lo sei stata tu, o Maria, “Sancta Sacerdos Theca”.

47) “L'allineamento apostolico ... Conseguentemente alla ininterrotta successione apostolica per cui i Vescovi di oggi sono in realtà successori dei primi Apostoli è stato conservato e tramandato intatto nei secoli il duplice affidamento: Maria a Giovanni - Giovanni a Maria che attua il testamento d'amore di Cristo morente

48) cfr Mt 27,51

49) cfr 1Cor 10,4

50) cfr 1Gv 1,5

51) cfr Gv 14,6

52) cfr Gal 4,6

53) cfr Gv 3,3

54) cfr Gv 14,23

55) è qui evidenziata la simbologia del calice all'altare. Presenza di Maria SS. ai piedi della Croce; vivente sacro contenitore del Sangue di Cristo.

10. Maria sposa, madre, sorella, amica d'ogni anima dal mondo ferita

26/2/2001

E' nella verità unica e donatrice d'ogni splendore che s'innesta la realtà unica di ogni speranza, perché non vi è creatura che al culmine della gioia o del dolore non abbia pronunciato la parola "mamma".

Il tuo essere "Sancta Sacerdos Theca" sublima la verticalità d'ogni pensiero rivolto al cielo ove tu, alla tua intercessione, quale Magnificat⁵⁶ contemplante, unisci la nostra supplica o semplice preghiera nell'ora in cui il meriggio di ogni vita si inoltra nel tramonto, momento in cui ogni creatura presenta al Padre il frutto dell'esser figlio tuo ad imitazione tua e di Gesù.

Il tuo far rinascere la vita in ogni cuore non è semplicistico affanno d'essere madre, ma umile regalità della fecondità dell'Amore Divino che ti volle e ti vuole Mamma e Regina dell'intera umanità rinnovata e santa perché tu sei per amore, "Sancta Sacerdos Theca".

Quali meraviglie potrebbe vantare il mondo se non pone te, o "Sancta Sacerdos Theca" che tutte le meraviglie del creato⁵⁷ in te racchiudi, perché i cieli

stessi narrino il loro stupore nel tuo essere Nuova Eva per essere somiglianza e aiuto al Nuovo Adamo.... Gesù in tutto e per tutti, Dio che s'è fatto uomo?

Innovazione santa del Tutto Divino, l'Amore nato da una donna, "Sancta Sacerdos Theca" che sa conservare al mondo la realtà viva del valore d'essere donna al cospetto di Dio.

Comunione indistruttibile nel Sacrificio Eucaristico, tu vera donna e vera madre fosti e sei il cuore stesso del Figlio tuo Gesù nel subire la trafittura della lancia secondo Simeone⁵⁸ che ben seppe riconoscere la grandezza e la generosità del tuo cuore, reso "Sancta Sacerdos Theca" della salvezza per tutta l'umanità.

Vi fu la morte per Gesù, il Signore e fu grande la sua risurrezione che permise e permette a tutt'oggi di mostrare ai molti Tommaso⁵⁹ la ferita tua e sua rimasta impressa nel suo cuore.

Or sapete, anime tutte, che per Maria SS. donarvi a Gesù è atto di risposta al suo essere l'Amore che vi vuol salvare⁶⁰ perché lei è la sposa, la madre, la sorella, l'amica d'ogni anima dal mondo ferita.

Il sacro vivere la vita redenta e santa è donar ai cuori la felice realtà del loro essere stati creati ad immagine e somiglianza di Dio⁶¹, quello stesso Dio che s'è fatto uomo per far scoprire all'umanità intera che una vera santa donna rimasta intangibile nel pensiero e nel cuore di Dio ancora c'era perché fosse vittoriosa⁶² sul nemico di Dio e dell'umanità che voleva rendere morte la vita. Maria SS. nel suo essere "Sancta Sacerdos Theca" porge la verità e l'amore alla vita ... Gesù, risurrezione e vita⁶³ per la materna grazia del suo trafitto cuore⁶⁴.

56) cfr Lc 1,46-55

57) concetto sviluppato anche dal Monfort. Cfr "Trattato Vera Devozione" n. 28

58) cfr Lc 2,35

59) cfr Gv 20,27

60) cfr 1Tm 2,4

61) cfr Gn 1,26

62) cfr Gn 3,15

63) cfr Gv 11,25

64) cfr Gv 19,24

11. Grazie, Madre nostra, per il tuo condurci a Gesù, misericordiosa certezza di vero e puro amore

27/2/2001

Nell'umile fervore a te si accosta ogni cuore nel deliquio soave di potersi totalmente e fiduciosamente in te abbandonare.

Grolla d'oro tu sei per il sorseggiare felice delle labbra sacerdotali che in te e per te unite s'inebriano nella gioia di lasciarsi effondere, purificare, elevare sino a rendere condivisa con il mondo intero la grazia non solo di mutar l'acqua in vino⁶⁵, ma di mutar il vino in sangue⁶⁶ rinnovatore della vita d'ogni cuore.

La continuità e quotidianità del tuo porgerci quale coppa, sacro calice dell'altare⁶⁷ torna a rendere viva la Pietà umano-divina per l'umanità che ama, per l'umanità che spera perché tu, Madre, hai amato ed ami porgere al Padre ed all'umanità la fedeltà vissuta perché sia cardine all'aprirsi delle porte del paradiso⁶⁸ per ogni peccatore pentito.

Apoteosi di ogni vita è la tua stessa vita che sa rendersi ostia e "Sancta Sacerdos Theca" nell'intima, soave ebbrezza d'essere cuori custodi del tuo stesso amore ... Gesù!

Fine intimo e segreto l'amore puro, da te Madre purissima e da Gesù rivelato, ma da pochi accolto⁶⁹, vissuto ed amato.

Il tuo essere "Sancta Sacerdos Theca" favorisce ai cuori lo splendore del tuo essere esempio che la vita stessa deve essere custodita e custode della purezza dell'amore.

La superficialità umana che pur favorisce la ricerca, si oppone al ricercare ed al riconoscere quanto la natura è pura e conseguente nel vivere nell'ordine e nella perfetta volontà di Dio il suo esistere ed il suo divenire.

È la natura stessa infatti che reca monito all'umanità per il suo essere lungi dal voler dare a Dio ciò che è di Dio⁷⁰.

Monito è il dolore dei molti bambini nati e non nati per non essere stati amati.

Grazie, Madre nostra, per il tuo condurci a Gesù, misericordiosa certezza di vero e puro amore.

Nell'aureo corso divino della vita tua e di Gesù ogni anima riconosce la vera vita, la vera pace, ma pur dolendosene se ne allontana per inseguire l'illusione più o meno passeggera.

A te, Madre purissima, porgo l'ironia della sorte che volle tradirmi per il rigoverno del mio castello interiore del quale tu sola vorrei fossi Regina⁷¹.

Nella preghiera ora dopo ora ecco tornare la primavera in noi, in coloro che amiamo e che a te affidiamo perché siano purezza di cuori custodita dal tuo essere "Sancta Sacerdos Theca".

65) cfr Gv 2,1-12

66) cfr Lc 22,20

67) cfr nota 55

68) v. Litanie lauretane; "Porta del cielo"

69) cfr Gv 1,12

70) cfr Mc 12,16-17

71) Ci viene qui posta sulle labbra una preghiera a Maria, desiderata Regina del proprio castello interiore

12. Maria offre al Padre ed al mondo l'amore alla verità e la verità dell'amore

27/2/2001

La mirabilità dell'Amore Divino infrange la potenza del suo essere mare di misericordia contro lo scoglio del cuore umano per avvolgere e levigare la durezza sino a renderlo, anziché di pietra, di carne⁷². L'espansione di tale miracolo d'amore è accertata dal quieto tuo tradurre in parola silenzi dei secoli eterni, donando all'umanità Gesù, gigante nell'Amore e piccolo nella S. Eucaristia perché possa dal tuo essere "Sancta Sacerdos Theca" donato ad ogni cuore che più non potrebbe vivere senza conoscere ed amare l'Amore.

Valore immenso il tuo essere Regina, Madre dei cristiani e figlia del tuo unico Figlio⁷³, luce ed Amore eterno secondo la verità illuminante il cammino umano nel suo percorrere le vie del mondo per creare valori di vita eterna.

Nell'umile ripromessa di un piccolo "sì" ogni anima si lascia coinvolgere ed aderisce alle promesse di Gesù per essere in unità con te, Maria SS., "Sancta Sacerdos Theca" del mistero pasquale e delle sue inenarrabili meraviglie mistiche, sponsali, avanguardistiche nel rendere

testimonianza dell'azione specifica dello Spirito Santo che con te assume ed incorona le anime amanti dell'Amore, Gesù.

La propulsione avanguardistica della fede è irrinunciabile metamorfosi umano-divina delle anime chiamate a vivere l'esperienza del dono dell'Amore Divino, che nel S. Rosario coglie l'itinerario terreno di divenire bene eterno di assoluta grazia ai fini dell'eterna felicità.

Tu Maria SS., nell'essere mediatrice di grazie, porgi consiglio ad ogni cuore che fedele alla S. Eucaristia non può tralasciare di amare Dio sopra ogni cosa.

L'ergersi della sacralità del vero e puro amore è sapiente concatenarsi della perfezione divina nel cuore umano, che sugge il latte e miele⁷⁴ della tua santa maternità per comprendere infine il disegno primordiale del Padre, da te, o Maria, e da Gesù realizzato perché si compia il tutto divino nel cuore umano.

Il candore del giglio è in te, "Sancta Sacerdos Theca", come lo è nell'Ostia consacrata che offre il corpo, il sangue e la divinità del tuo divin Figlio.

La santità del cuore umano è frutto benedetto del dono della vera vita, del vero e puro amore,

riconquistato dall'immenso dolore e dalla morte e dalla resurrezione di Gesù, mirabilmente riconoscibile nella "Pietà"⁷⁵, che conclama il tuo essere "Sancta Sacerdos Theca" che offre al Padre e al mondo intero l'amore alla verità e la verità dell'amore.

72) cfr Ez 11,19

73) richiama il verso dantesco "Vergine Madre, Figlia del tuo Figlio ..." (Par 33,1-2)

74) cfr Es 3,8

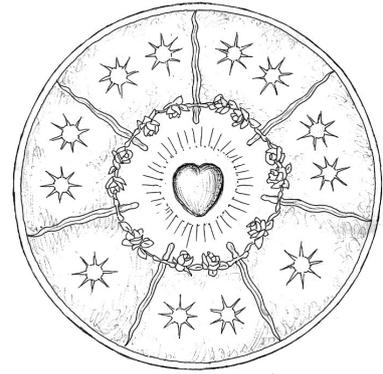
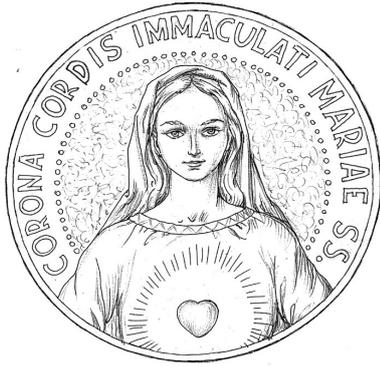
75) il termine "Pietà" designa il gruppo: Maria SS. col Figlio morto sulle ginocchia.

INDICE

1. Il Cuore Immacolato di Maria è il rovelto ardente dell'Amore Divino
2. Ave, pastora dei pastori, Sancta Sacerdos Theca
3. Tutta l'umanità ti osanna, vergine santa, figlia di Sion nella SS. Trinità
4. Maria è stata resa da Dio stesso tramite di grazia tra l'anima e Dio
5. Sia amata la dimensione spirituale di Maria, sposa del Divino Amore
6. Madre di misericordia, Maria, sei vasto e pescoso mare d'ogni felicità
7. Il cielo dell'universo ammanta Maria SS.
8. Pace e salvezza tu, Maria, doni al mondo
9. Come essere oro di virtù e sacro calice come Maria SS.
10. Maria sposa, madre, sorella, amica d'ogni anima dal mondo ferita
11. Grazie, Madre nostra, per il tuo condurci a Gesù, misericordiosa certezza di vero e puro amore
12. Maria offre al Padre ed al mondo l'amore alla verità e la verità dell'amore

1^A edizione - ottobre 2014

Sito internet coronacordisimmaculatimariaess.it



LA SANTITA' DEL CUORE UMANO
E' FRUTTO BENEDETTO
DEL DONO DELLA VERA VITA,
DEL VERO E PURO AMORE,
RICONQUISTATO DALL'IMMENSO DOLORE
E DALLA MORTE E DALLA RISURREZIONE DI GESU',
MIRABILMENTE RICONOSCIBILE NELLA "PIETA'",
CHE CONCLAMA IL SUO ESSERE
"SANCTA SACERDOS THECA"
CHE OFFRE AL PADRE E AL MONDO INTERO
L'AMORE ALLA VERITA'
E LA VERITA' DELL'AMORE.